

DOCUMENTO PROGRAMMATICO per Sistemi di Imprese FonARCom

Data di presentazione	28-06-2019 13:48
------------------------------	------------------

Titolo	LE PMI VERSO LA CRESCITA: LA FORMAZIONE CONTRO LA CRISI
Acronimo	PVCFCC

SEZIONE A – INFORMAZIONI SUL SOGGETTO PROPONENTE

A1 – Informazioni sul Soggetto Proponente – Mandatario Titolare del Sistema di Imprese

Ragione Sociale	CONFINDUSTRIA COMO
Tipologia SP	Associazione datoriale o sindacale
Sede legale	Via Raimondi 1
Codice Fiscale	80010020131
Partita IVA	
Matricole associate al Codice Fiscale	
Legale Rappresentante	ARAM MANOUKIAN

A2 – Indicazione del Referente (persona di contatto presso il Soggetto Proponente)

Nome e Cognome	DANIELA CERRI
Ruolo/carica nel SP	FUNZIONARIO AREA EDUCATION
Riferimenti telefonici	031234274
Email	d.cerri@confindustriacomo.it

A3 – Presentazione del Soggetto Proponente

<p>Presentazione del Soggetto Proponente</p> <p>Confindustria Como, con sede in Como, via Raimondi 1, è una associazione che si prefigge lo scopo di rappresentare e tutelare gli interessi delle imprese industriali associate sia nei confronti delle istanze locali, con l'intervento diretto, sia a livello nazionale ed internazionale, attraverso la Confederazione Generale dell'Industria Italiana (Confindustria) cui aderisce.</p> <p>Confindustria Como presta alle imprese associate una numerosa serie di servizi nella gestione quotidiana dei principali problemi aziendali.</p> <p>L'Associazione è impegnata in numerose attività sul proprio territorio anche al fine di creare un contesto ambientale favorevole al consolidamento ed allo sviluppo delle attività industriali.</p> <p>La realtà economica della Provincia di Como è caratterizzata da un tessuto imprenditoriale estremamente attivo e dinamico. Sono le piccole e medie imprese a costituire la base portante dell'economia del territorio alle quali si affianca la presenza di grandi multinazionali e aziende leader del mercato.</p> <p>Confindustria Como è da sempre impegnata nella formazione con diverse attività tra le quali:</p> <p>Collaborazione con Scuole e Università del territorio</p>

- Attività di Orientamento
- Alternanza Scuola Lavoro
- Comitati Tecnico Scientifici
- Rapporti tra Università e Impresa

Centri di formazione Professionale "Enfapi Como"

- Corsi di formazione in Diritto Dovere di Istruzione e Formazione (Triennali e Quarto anno)
- Formazione Superiore Post Diploma IFTS
- Formazione in Apprendistato
- Servizi al Lavoro

Formazione continua per le imprese, in collaborazione con "Ecole Enti Confindustriali Lombardi per l'Education" accreditato presso Regione Lombardia per i servizi al lavoro (id 1477010) e per la formazione (id 703117) - Certificazione Qualità UNI EN ISO 9001:2015 settore EA37

- Formazione Manageriale e Professionale
- Analisi dei Fabbisogni formativi
- Fondi di formazione interprofessionale
- Formazione a catalogo

A4 – Esperienze pregresse del Soggetto Proponente

Principali e/o significative esperienze del SP nell'ambito della formazione finanziata e della Formazione Continua in particolare, riferite all'ultimo triennio. Per ciascuna esperienza segnalata specificare: ruolo svolto dal SP, anno/periodo di svolgimento, ambito tematico e percorsi formativi realizzati, eventuali collaborazioni e partenariati, numero dei partecipanti, ore formative effettivamente realizzate

- Piano Formativo "Formiamo la crescita" – FORCRE - ID: DLS1302-001 – FONARCOM – Anno 2015/2016

Confindustria Como ha svolto il ruolo di soggetto proponente.

Il piano formativo ha previsto la realizzazione di corsi sia in modalità interaziendale, sia aziendale. I corsi sono stati strutturati con lezioni frontali e, laddove richiesto dalla tipologia del percorso formativo, anche con esercitazioni pratiche.

Tutti i percorsi si sono conclusi con un attestato di partecipazione al raggiungimento del monte ore minimo di frequenza richiesto, o, laddove previsto, con un attestato di abilitazione, previo superamento delle prove previste.

RISULTATI CONSEGUITI:

Allievi iscritti: 306

Allievi formati: 270

Ore di formazione erogate: 564

Aree formative: Sicurezza sul lavoro – Gestione aziendale – Lingue

- Piano Formativo "Aziende in formazione - INFORMA" – ID: DLS1302-002 – FONARCOM Anno 2016/2017

Confindustria Como ha svolto il ruolo di soggetto proponente.

Il piano formativo ha previsto la realizzazione di corsi sia in modalità interaziendale, sia aziendale. I corsi sono stati strutturati con lezioni frontali e, laddove richiesto dalla tipologia del percorso formativo, anche con esercitazioni pratiche.

Tutti i percorsi si sono conclusi con un attestato di partecipazione al raggiungimento del monte ore minimo di frequenza richiesto, o, laddove previsto, con un attestato di abilitazione, previo superamento delle prove previste.

RISULTATI CONSEGUITI:

Allievi iscritti: 263

Allievi formati: 258

Ore di formazione erogate: 460

Aree formative: Sicurezza sul lavoro – Gestione aziendale – Tecniche di produzione – Lingue

- Piano Formativo "Crescere nella conoscenza - CRESCO" – ID: DLS1302-0003 – FONARCOM Anno 2017/2018

Confindustria Como ha svolto il ruolo di soggetto proponente.

Il piano formativo ha previsto la realizzazione di corsi sia in modalità interaziendale, sia aziendale. I corsi sono stati strutturati con lezioni frontali e, laddove richiesto dalla tipologia del percorso formativo, anche con esercitazioni pratiche.

Tutti i percorsi si sono conclusi con un attestato di partecipazione al raggiungimento del monte ore minimo di frequenza richiesto, o, laddove previsto, con un attestato di abilitazione, previo superamento delle prove previste.

RISULTATI CONSEGUITI:

Allievi iscritti: 202

Allievi formati: 188

Ore di formazione erogate: 596

Aree formative: Sicurezza sul lavoro – Gestione aziendale – Tecniche di produzione – Lingue - Informatica

• Piano Formativo “Formazione e competenze unite per lo sviluppo - FOCUS” – ID: DLS1302-0004 – FONARCOM

Anno 2018/2019. Piano attualmente in fase di conclusione. Confindustria Como ha sempre il ruolo di soggetto proponente

• Piano Formativo “Formazione del lavoro - FORLAV” – ID: DLS1302-0005 – FONARCOM

Anno 2018/2019. Piano attualmente in fase di conclusione. Confindustria Como ha sempre il ruolo di soggetto proponente

A5 – Altre informazioni sul Soggetto Proponente

Indicare se il Proponente è in possesso di Accreditazioni o Certificazioni. Indicare se, per porre in essere le attività formative, si faccia ricorso ad altre strutture

Confindustria Como, per la realizzazione delle attività formative si avvale della collaborazione di "Ecole Enti Confindustriali Lombardi per l'Education" accreditato presso Regione Lombardia per i servizi al lavoro (id 1477010) e per la formazione (id 703117) - Certificazione Qualità UNI EN ISO 9001:2015 settore EA37 e dotato di pluriennale esperienza in ambito formativo.

SEZIONE B – CONTENUTI DEL DOCUMENTO PROGRAMMATICO – PROGRAMMA FORMATIVO QUADRO

B1 – Presupposti, motivazioni, finalità, obiettivi

Presupposti e motivazioni a fondamento della proposta, finalità e obiettivi principali

AREE TEMATICHE DI INTERVENTO E METODOLOGIE DIDATTICHE CHE SI PREVEDE DI UTILIZZARE

AREA AMBIENTE E SICUREZZA

Le attività formative saranno finalizzate alla acquisizione di competenze specifiche in relazione alla “cultura della sicurezza in azienda”, sia attraverso la conoscenza delle disposizioni normative, sia attraverso l’approfondimento delle stesse.

Pertanto è prevista la realizzazione di una serie di moduli formativi destinati alle figure aziendali che svolgono specifiche funzioni nell’ambito del sistema della sicurezza, (RSPP, RLS, Preposti, Addetti Squadra Antincendio, Pronto Soccorso, Mulettisti, ecc.).

Saranno affrontati aspetti di natura prettamente tecnica, legati ai rischi specifici presenti in azienda e alle conseguenti misure di prevenzione e protezione adottate ed adottabili, partendo dall’analisi del ciclo produttivo ed approfondendo le conoscenze e competenze sulle specifiche procedure di lavoro.

Particolare attenzione sarà riservata alle mansioni, attrezzature, organizzazione e ambiente di lavoro (a titolo di esempio: valutazione rischio nei lavori di manutenzione, figure responsabili, procedure di sicurezza, segnalazione e perimetrazione aree di lavoro, utilizzo di utensili, sistemi di accesso a lavori in quota, saldatura, bonifica serbatoi ecc.).

Di seguito vengono delineati anche una serie di possibili temi, di natura relazionale/organizzativa, per cercare di rispondere a differenti esigenze formative, che, andando al di là della mera conoscenza della normativa, portino ad una vera e propria sensibilizzazione ed interiorizzazione delle tematiche del lavoro in generale e del “lavoro in sicurezza” in particolare:

Stress e benessere organizzativo - Analisi dei fattori e possibili interventi per prevenire, o comunque ridurre, il rischio di incidenti, infortuni, malesseri e malattie, attraverso un approccio integrato che tiene conto della dimensione fisica, psicologica e sociale del lavoratore in ogni tipo di occupazione:

- Lavorare in gruppo

- Lavorare per progetti
- Analisi e soluzione di problemi
- Gestione della comunicazione e della relazione
- Gestione delle riunioni
- Mediazione dei conflitti
- Analisi di casi

APPROCCIO METODOLOGICO

L'approccio metodologico proposto, caratterizzato da significativa interattività, sarà basato su modalità partecipative: le persone, inserite in un contesto nel quale avranno la possibilità di mettersi in gioco, svolgeranno un ruolo attivo a partire dalla valorizzazione di vissuti diversi e differenti competenze.

Pertanto, oltre alle tradizionali lezioni frontali, il coinvolgimento dei destinatari avverrà attraverso:

- lezioni interattive finalizzate a trasmettere e condividere concetti, modelli e metodologie di lavoro
- riflessioni guidate finalizzate al rinforzo delle competenze, alla rielaborazione personale e al trasferimento di quanto appreso alla realtà di appartenenza
- "giochi" finalizzati ad attivare processi che consentono di prendere consapevolezza di dimensioni e vissuti relazionali
- role playing volti alla sperimentazione ed al rinforzo di comportamenti relazionali e di ruolo
- esercitazioni volte a sperimentare e consolidare strumenti e metodologie e a ricavarne utili indicazioni circa la loro utilizzabilità
- studio di casi finalizzati a sviluppare confronto ed apprendimento su esperienze significative realizzate ed all'analisi delle implicazioni e della trasferibilità in relazione alla realtà di riferimento.

Gli interventi progettati avranno la finalità di innescare un ciclo composto da più momenti quali:

- Studio legislativo e normativo
- Individuazione delle misure strutturali, impiantistiche, disciplinari ecc..
- Gestione della sicurezza attraverso interventi di formazione di base, aggiornamenti e informazione per realizzare un processo continuo nell'ottica del miglioramento della sicurezza.

AREA GESTIONE AZIENDALE

I corsi di gestione aziendale hanno l'obiettivo di fornire la conoscenza delle tecniche e delle metodologie per ottimizzare la gestione aziendale, in condizioni ordinarie e straordinarie, come nel caso di variazione costi, variazione di fatturato e mercati, costo del denaro, ecc.

L'attuale crisi dei mercati globali richiede, al di là degli interventi di sostegno del sistema finanziario internazionale, un nuovo modo di operare per tutte quelle aziende che intendono fare delle quotidiane difficoltà, un'occasione di sviluppo ed ottimizzazione dei risultati, che possa portare anche ad innovazioni di prodotto con l'introduzione di nuovi beni o servizi e di processo con l'introduzione di metodi di produzione o di distribuzione innovativi.

Perché questo avvenga è indispensabile accettare in modo positivo le trasformazioni in essere, saper individuare dei trend, poco battuti, collaborare con i clienti e operare sulle priorità, evitando i tentativi e le occasionalità.

Tutto questo impone l'obbligo della costruzione di progettualità processuali di medio periodo, con focalizzazione sulle azioni che permettono la gestione coerente del tempo e sull'ascolto empatico dei segnali deboli che arrivano dai clienti. In questo modo, con la sistematica azione metodologica sull'analisi dei rischi e delle opportunità e la gestione attenta di obiettivi commisurati alle risorse in essere, sarà possibile valorizzare al meglio i punti di forza aziendali.

Infatti il management si sta trasformando sempre più da strumento pensato per la gestione aziendale, a filosofia sistemica per far comprendere ed accettare il cambiamento esterno sui mercati ed il conseguente onere di "riallineamento" del sistema organizzativo dell'impresa.

Nuove modalità poi di gestione dei collaboratori, con una direzione che punti alla costruzione della learning organization e la costruzione di sistemi di controllo gestionale e di reporting organizzativo in linea con la rapidità dei cambiamenti, consentiranno quel recupero di competitività che oggi è la condizione necessaria per sopravvivere nei mercati turbolenti.

La formazione nell'area della gestione aziendale, come modalità di trasferimento e implementazione delle conoscenze, in una visione globale delle esigenze aziendali, è la risposta che possiamo offrire affinché ciò avvenga.

APPROCCIO METODOLOGICO

La maggior parte dei percorsi rientranti nell'area della gestione aziendale si caratterizzano per l'acquisizione di capacità e competenze trasversali, non connesse ad una specifica attività ma spendibili in più ambiti lavorativi e di vita.

L'acquisizione di tali abilità e competenze professionali richiede un'attenzione particolare alla metodologia didattica e soprattutto la necessità di un'alternanza significativa tra:

- modalità teoriche, in questo caso la metodologia adottata sarà di tipo tradizionale, con lezioni frontali in aula, al fine di far acquisire ai partecipanti le conoscenze e le nozioni teoriche;
- apprendimento attivo, strutturato con metodologie interattive, esercitazioni e simulazioni, attraverso le quali i partecipanti avranno la possibilità di mettere in pratica quanto appreso in sede teorica e di usufruire di uno spazio di confronto anche con discussioni di casi aziendali.

Gli strumenti didattici utilizzati prevedono l'ausilio di: lavagna a fogli mobili, proiettore, slides, nonché la presentazione di case history e/o situazioni studiate dai docenti per i role play.

AREA LINGUISTICA

La frequenza di corsi di lingue, che vanno da quelle più diffuse a quelle "emergenti", risponde all'esigenza primaria, per le aziende, di restare al passo coi tempi. Non c'è dubbio infatti che la conoscenza delle lingue straniere sia, oggi più che mai, in un contesto di globalizzazione dei mercati in continua e costante evoluzione, un requisito fondamentale per la crescita personale e professionale.

Le aziende, per essere competitive, devono saper migliorare la propria efficienza organizzativa, saper gestire le nuove opportunità, sviluppare le strategie necessarie per crescere in un mercato sempre più difficile. In quest'ottica quindi si colloca l'esigenza di investire sulla formazione linguistica.

In aggiunta alle lingue straniere "tradizionali" (inglese, francese, spagnola e tedesca) che sono sicuramente quelle con le quali si viene più spesso in contatto, vivendo e muovendoci nell'attuale società, nasce l'esigenza di imparare a parlare e comprendere altre lingue sempre più presenti nel mondo occidentale (ad esempio cinese, russo). La conoscenza delle lingue diventa quindi la base della comunicazione, anche lavorativa, nell'età contemporanea.

I corsi di lingue consentiranno ai partecipanti di imparare l'uso della lingua sia parlata che scritta, i verbi e la grammatica e soprattutto di sostenere una conversazione.

A tal fine i corsi saranno suddivisi in vari livelli, partendo dal base fino ad arrivare ad un livello avanzato.

In particolare l'obiettivo cui si intende rispondere è quello di fornire ai partecipanti le nozioni per affrontare situazioni di lavoro, in specie, situazioni legate strettamente agli aspetti amministrativi e commerciali.

APPROCCIO METODOLOGICO

I percorsi formativi rientranti nell'area linguistica si caratterizzano per l'acquisizione di capacità e competenze trasversali, non connesse ad una specifica attività ma spendibili in più ambiti lavorativi. L'acquisizione di tali abilità richiede un'attenzione particolare alla metodologia didattica e soprattutto la necessità di un'alternanza particolarmente significativa tra:

- modalità teoriche, in questo caso la metodologia adottata sarà di tipo tradizionale, con lezioni frontali in aula, al fine di far acquisire ai partecipanti le conoscenze e le nozioni teoriche;
- apprendimento attivo, strutturato attraverso metodologie interattive, esercitazioni e simulazioni, attraverso le quali i partecipanti avranno la possibilità di mettere in pratica quanto appreso in sede teorica.

AREA INFORMATICA

Per venire incontro a specifiche richieste aziendali, potranno essere previsti dei corsi nell'area informatica, strutturati, sia dal punto di vista contenutistico che metodologico, secondo le caratteristiche e le specifiche esigenze delle aziende richiedenti.

I corsi saranno finalizzati all'acquisizione, al di là delle competenze "standard", di competenze e funzionalità che risulteranno necessarie per migliorare e incrementare le conoscenze legate ai processi produttivi.

B2 – La dimensione territoriale

Macro ambito territoriale prevalente	[x] Nord Italia
---	-------------------

Regioni principalmente interessate
LOMBARDIA

B3 – La dimensione organizzativa e gestionale

IMPORTANTE: Elementi di coesione delle aziende del Sistema di Imprese, modalità organizzative e descrizione delle relazioni del SP con le aziende

Le aziende che confluiranno nel SISTEMA DI IMPRESE sono accomunate dall'appartenenza al sistema di rappresentanza datoriale che presta alle imprese una numerosa serie di servizi nella gestione quotidiana dei principali problemi aziendali, ed è impegnata in numerose attività sul proprio territorio anche al fine di creare un contesto ambientale favorevole al consolidamento ed allo sviluppo delle attività industriali.

Le aziende quindi, pur appartenendo a settori produttivi differenti, sono unite nel perseguire un unico obiettivo di crescita riconoscendosi nel soggetto proponente.

In particolar modo, attraverso questa forma di aggregazione, le aziende fanno confluire le loro esigenze formative in modo da poter ottenere risultati che, se non affidandosi ad un soggetto dotato di competenze idonee, non sarebbero in grado di ottenere.

B4 – L'Aggregazione di aziende aderenti: principali caratteristiche

Indicare i prevalenti macrosettori produttivi ISTAT a cui appartengono le aziende da coinvolgere
D - ATTIVITA' MANIFATTURIERE
K - ATTIVITA' IMMOBILIARI, NOLEGGIO, INFORMATICA, RICERCA, SERVIZI ALLE IMPRESE

Descrivere sinteticamente, per quanto selezionato alla tabella precedente, le principali caratteristiche dimensionali e settoriali del Sistema di Imprese

Il progetto si rivolge alle aziende associate a CONFINDUSTRIA COMO, ubicate prevalentemente in Provincia di Como, appartenenti ai seguenti settori:

- TESSILE
- METALMECCANICO
- LEGNO
- CHIMICO
- GRAFICO
- ALIMENTARI
- TERZIARIO E INDUSTRIE VARIE

Le aziende del SISTEMA DI IMPRESE sono per la quasi totalità micro e piccole aziende, che rappresentano la maggior parte del tessuto produttivo lombardo e che hanno la necessità di "fare sistema" anche per accedere alla formazione e massimizzare i risultati ottenibili.

Una percentuale dei soggetti che verranno interessati dalle attività formative sarà rappresentata da lavoratori cosiddetti "prioritari", cioè :

- Lavoratrici e lavoratori delle imprese private con meno di 15 dipendenti;
- Apprendisti/e;
- Lavoratori over 45 anni;
- Lavoratrici over 40 anni;
- Lavoratrici e lavoratori iscritti nelle liste di mobilità;
- Lavoratrici e lavoratori in possesso del solo titolo di licenza elementare o di istruzione obbligatoria;
- Lavoratrici e lavoratori extraUE o di recente adesione alla UE

B5 – Il processo di Formazione Continua nell’ambito del Programma formativo quadro: il fabbisogno formativo PREVALENTE DEL SISTEMA DI IMPRESE e la stima delle aree tematiche prevalenti di intervento

Indicare le tematiche formative prevalenti di intervento

Tematica 1 - Sicurezza Prevenzione

Tematica 2 - Adeguamento competenze/innovazione

Tematica 3 - Internazionalizzazione

Illustrare qui le metodologie per la rilevazione dei fabbisogni formativi in ambito di aggregazione

Il fabbisogno formativo verrà rilevato:

- attraverso specifica attività di valutazione delle esigenze formative delle aziende;
- sia attraverso comunicazioni corredate di un catalogo formativo nelle principali macro aree tematiche, sia attraverso il contatto diretto con le aziende, al fine di offrire a tutte le aziende aderenti la possibilità di segnalare le proprie esigenze formative;
- sulla base della rielaborazione delle esperienze passate valorizzando percorsi già realizzati con successo

Finalità formative prevalenti da realizzare nell’ambito degli interventi del Programma Formativo Quadro

Competitività d'impresa/innovazione

Internazionalizzazione

Formazione obbligatoria

Manutenzione/aggiornamento Competenze

B6 – il processo di Formazione Continua nell’ambito del DOCUMENTO PROGRAMMATICO: altre informazioni di dettaglio

Illustrare sinteticamente le metodologie didattiche applicabili

L’approccio metodologico proposto, caratterizzato da significativa interattività, sarà basato su modalità partecipative: le persone, inserite in un contesto nel quale avranno la possibilità di mettersi in gioco, svolgeranno un ruolo attivo a partire dalla valorizzazione di vissuti diversi e differenti competenze.

Pertanto, oltre alle tradizionali lezioni frontali, il coinvolgimento dei destinatari avverrà attraverso:

o lezioni interattive finalizzate a trasmettere e condividere concetti, modelli e metodologie di lavoro

o riflessioni guidate finalizzate al rinforzo delle competenze, alla rielaborazione personale e al trasferimento di quanto appreso alla realtà di appartenenza

o “giochi” finalizzati ad attivare processi che consentono di prendere consapevolezza di dimensioni e vissuti relazionali

o role playing volti alla sperimentazione ed al rinforzo di comportamenti relazionali e di ruolo

o esercitazioni volte a sperimentare e consolidare strumenti e metodologie e a ricavarne utili indicazioni circa la loro utilizzabilità

o studio di casi finalizzati a sviluppare confronto ed apprendimento su esperienze significative realizzate ed all’analisi delle implicazioni e della trasferibilità in relazione alla realtà di riferimento.

Le lezioni saranno caratterizzate quindi da una alternanza significativa tra:

- modalità teoriche, in questo caso la metodologia adottata sarà di tipo tradizionale, con lezioni frontali in aula, al fine di far acquisire ai partecipanti le conoscenze e le nozioni teoriche;

- apprendimento attivo, strutturato con metodologie interattive, esercitazioni e simulazioni, attraverso le quali i partecipanti avranno la possibilità di mettere in pratica quanto appreso in sede teorica e di usufruire di uno spazio di confronto anche con discussioni di casi

aziendali.

A seconda delle specifiche esigenze formative si potrà fare ricorso anche alle seguenti metodologie didattiche:

training on the Job, i partecipanti alla formazione avranno la possibilità di “imparare osservando e facendo” attraverso l'affiancamento di persone esperte, estremamente specializzate in un determinato settore e che siano anche ottimi comunicatori ed in grado di entrare in empatia con i partecipanti al fine di fargli acquisire le competenze necessarie;

one to one, la formazione individuale consente di ottimizzare l'apprendimento lavorando in modo specifico sulle esigenze e aspettative del partecipante attraverso un piano di miglioramento personalizzato;

Fad, tale modalità formativa si adatta in maniera ottimale alle esigenze di chi lavora e ha necessità di modulare l'impegno in funzione della propria disponibilità personale di tempo. In tal modo il discente avrà la possibilità di utilizzare, senza vincoli di tempo e di luogo, materiale in formato cartaceo o digitale.

SE PREVISTI, illustrare sinteticamente gli strumenti attivabili per la certificazione delle competenze

Qualora dovesse essere previsto il rilascio del documento di messa in trasparenza delle competenze acquisite, si farà riferimento alle norme generali per l'individuazione e validazione degli apprendimenti acquisiti con riferimento al sistema nazionale di certificazione delle competenze ai sensi del d.lgs. 13/2013 che costituisce il “tassello” fondamentale per valorizzare il diritto delle persone all'apprendimento permanente, in un'ottica personale, sociale e occupazionale.

Inoltre, attraverso la collaborazione con ECOLE, sarà possibile attingere all'esperienza consolidata nel rilascio di attestati di competenza riconosciuti nell'ambito del “Quadro Regionale degli Standard Professionali (QRSP)” di Regione Lombardia.

Descrizione delle azioni di informazione e comunicazione che si intendono attivare nell'ambito dell'agggregazione

Le aziende del SISTEMA DI IMPRESE saranno costantemente informate delle attività, in fase di raccolta dei fabbisogni, sia attraverso comunicazioni mirate volte a stimolare le esigenze formative delle aziende sia attraverso il contatto diretto.

In fase di realizzazione le aziende verranno informate dei percorsi formativi in fase di attivazione tramite comunicazioni mail sulla base di un indirizzario costantemente aggiornato, in modo da poter dare a tutti i componenti la possibilità di usufruire dell'attività formativa.

Altre informazioni (elementi di innovatività, attività propedeutiche)

I diversi percorsi formativi, quali risorse fondamentali per lo sviluppo e la qualificazione del capitale umano, necessitano di una valutazione costante “in itinere” sia in termini di efficacia sia in termini di gradimento.

Attraverso l'attività di monitoraggio, estesa a tutte le fasi di sviluppo del progetto ed utile nella raccolta della documentazione (registri, schede, ecc.), sarà possibile seguire l'andamento dei percorsi formativi e conseguentemente adeguare l'offerta formativa, in tutte le sue fasi, ai reali bisogni.

Impostare un'analisi valutativa costante garantisce un attivo confronto con la realtà percepita dai partecipanti, con le loro aspettative e gli obiettivi dell'azione formativa. In questo modo è infatti possibile valorizzare i diversi passaggi di attuazione del progetto, sottolineando gli elementi positivi emersi ed i punti di debolezza.

Riconoscere i punti di forza e le criticità delle azioni permette di elaborare un giudizio circa l'efficacia, l'efficienza e la bontà dell'intervento; tre dimensioni che caratterizzano inevitabilmente l'azione progettuale, ma sono tuttavia spesso poco percepibili se non attraverso un'analisi qualitativa e quantitativa più accurata.

Pur essendo ogni azione formativa caratterizzata da proprie specificità, sono stati comunque individuati diversi indicatori generali utili per valutare, in itinere ed ex post, il grado di successo del progetto. In specie:

-% partecipanti

-% formati tra i partecipanti

- gradimento verso contenuti del percorso formativo (% dei formati soddisfatti)

- gradimento verso la metodologia formativa adottata (% dei formati soddisfatti)

- gradimento verso la gestione organizzativa del percorso (% dei formati soddisfatti)

- percezione della spendibilità in ambito lavorativo delle competenze acquisite

- percezione dell'utilità e della spendibilità delle competenze trasversali acquisite (per es. normativa su sicurezza e salubrità)

- percezione dell'incremento delle conoscenze dalla fase di ingresso alla fase di conclusione dell'intervento.

L'analisi valutativa, svolta mantenendo quale linea guida gli indicatori suddetti, verrà effettuata avvalendosi, in particolare, del questionario di soddisfazione, somministrato ai partecipanti, articolato in una serie di domande volte a valutare la soddisfazione degli

allievi circa il percorso formativo seguito, in relazione a diversi aspetti quali:

- Attinenza del percorso formativo rispetto alle attese, grado di applicazione degli insegnamenti e clima d'aula
- Contenuti del corso
- Preparazione del personale docente
- Organizzazione della sede del corso
- Adeguatezza delle infrastrutture/strumentazione

Ad integrazione e completamento delle informazioni fornite dai questionari, in un'ottica di valutazione più qualitativa, verranno utilizzate delle tecniche di indagine da realizzare durante l'intero svolgimento del corso.

L'attività formativa pertanto, sarà costantemente monitorata sia dal punto di vista dell'analisi dei fabbisogni delle aziende, sia a livello di gradimento delle proposte formative, sia dal punto di vista amministrativo e finanziario.

SEZIONE C – ELEMENTI QUALI-QUANTITATIVI PROSPETTICI: VALORI ED OBIETTIVI

C1 - Crescita dell'aggregazione – aziende

Macro ambito territoriale prevalente	N. min. di aziende dell'aggregazione
LOMBARDIA	90

NOTE A COMMENTO DELLA TABELLA C1 - Attenzione: nella tabella vanno inseriti i dati relativi alla stima del numero di aziende che il Soggetto Proponente intende aggregare "a regime" all'interno del Sistema di Imprese

Il Soggetto proponente si adopererà, con gli strumenti necessari, per dare diffusione al Sistema di Imprese in vista del massimo ampliamento in termini di aziende aderenti e numero di lavoratori dipendenti

C2 - Crescita dell'aggregazione – lavoratori dipendenti

Macro ambito territoriale prevalente	N. min. di lavoratori dipendenti
LOMBARDIA	1.300

NOTE A COMMENTO DELLA TABELLA C2 - Attenzione: nella tabella vanno inseriti i dati relativi alla stima del numero di lavoratori che il Soggetto Proponente intende aggregare "a regime" all'interno del Sistema di Imprese

Il Soggetto proponente si adopererà, con gli strumenti necessari, per dare diffusione al Sistema di Imprese in vista del massimo ampliamento in termini di aziende aderenti e numero di lavoratori dipendenti



Spett.li

Parti Sociali del Fondo Interprofessionale FonARCom

C.I.F.A. (Confederazione Italiana delle Federazioni Autonome)

CONF.S.A.L. (Confederazione Generale dei Sindacati Autonomi dei Lavoratori)

Il/la sottoscritto/a ARAM MANOUKIAN, nato/a Como il 02/03/1958, in qualità di Rappresentante Legale di CONFINDUSTRIA COMO (Soggetto Proponente) con Sede Legale in Via Raimondi 1, Codice Fiscale 80010020131 e Partita Iva , trasmette alle Parti Sociali di FonARCom, nel rispetto delle procedure di cui al Regolamento vigente, il presente Documento Programmatico, che consta di numero 10 pagine, siglate in originale.

Unito al presente Documento si allega elenco riepilogativo aziende attualmente aderenti a FonARCom.

Il 28/06/2019

Timbro e firma

Si allega copia fotostatica del documento d'identità valido del Legale Rappresentante.